



Meloni â??chiudeâ?? la partita banche: â??Possono essere soddisfatteâ?•. In arrivo il decreto sicurezza lavoro

Descrizione

(Adnkronos) â??

Da un lato la manovra di bilancio 2026, con la questione banche ancora al centro del dibattito; dallâ??altro il tema della sicurezza sul lavoro, oggetto di un decreto atteso in Consiglio dei ministri e che â?? secondo quanto apprende lâ??Adnkronos da fonti parlamentari â?? avrebbe incontrato piÃ¹ di un ostacolo per quanto riguarda le coperture finanziarie. Le banche? â??Se su 44 miliardi di profitti nel 2025 ce ne mettono a disposizione circa cinque per aiutare le fasce piÃ¹ deboli della societÃ , credo che possiamo essere soddisfatti noi e che in fin dei conti possano esserlo anche loroâ?!. Giorgia Meloni interviene su uno dei nodi piÃ¹ sensibili della manovra, il contributo richiesto agli istituti di credito, tema che ha diviso la maggioranza: Forza Italia si Ã" opposta alla tassa sugli extraprofitti, mentre la Lega ne ha rivendicato la necessitÃ ; Fratelli dâ??Italia si Ã" mossa in equilibrio, nel ruolo di mediatore.

In una nota che anticipa un passaggio del nuovo libro di Bruno Vespa â??Finimondoâ?!, viene riportato il dialogo tra la presidente del Consiglio e lâ??amministratore delegato di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina: â??Non vogliamo tassare la ricchezza prodotta dalle aziende, perchÃ© daremmo un segnale sbagliato. Vogliamo un contributo sulla rendita accumulata per condizioni di mercato che la politica del governo ha fortemente contribuito a creareâ?•, le parole della premier. â??Ho spiegato â?? prosegue Meloni â?? che per mantenere i conti in ordine occorrono risorse, e le abbiamo chieste a chi, grazie a questa politica, ha tratto grandi benefici: se cresce lo spread, se sale il rating dellâ??Italia, se le banche hanno potuto approfittare dei 200 miliardi messi a disposizione dal governo Conte per rinegoziare prestiti con garanzia statale, o dei crediti del superbonus, sempre grazie a Giuseppe Conte, Ã" giusto che quelle stesse banche ci diano una mano a proseguire una politica cosÃ¬ profittevoleâ?•.

Archiviata â?? almeno in apparenza â?? la partita sugli istituti di credito (lâ??intesa â??Ã" chiusa e non si cambia, perchÃ© câ??Ã" un accordo generale di tuttiâ?•, sintetizza il leader di Fi Antonio Tajani), il cantiere della manovra resta aperto. Allâ??orizzonte si profila un possibile nuovo vertice di maggioranza, che perÃ² non Ã" ancora stato convocato. Tajani annuncia che il suo partito

â??presenterÃ emendamentiâ?• in Parlamento â??sugli affitti brevi, lâ??articolo 18â?• relativo ai dividendi delle holding e â??sulle forze dellâ??ordine e forze armate. Queste sono le tre cose che ci interessanoâ?•. Sullo stesso tema degli affitti brevi interviene anche il ministro dellâ??Economia Giancarlo Giorgetti, che a Quarta Repubblica chiarisce: lâ??aumento dellâ??aliquota â??non Ã" entrato per distrazione. Io non sono mai distrattoâ?•. E aggiunge: â??Il Parlamento câ??Ã" per migliorare, perchÃ© io, come Ministro dellâ??Economia, non ho la presunzione di fare tutte le cose giusteâ?•.

Intanto, oggi in Consiglio dei ministri approderÃ il decreto con le nuove misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Un pacchetto di interventi che punta a inasprire le sanzioni, rafforzare la vigilanza e promuovere la digitalizzazione nei settori piÃ¹ esposti al rischio infortuni. Fonti parlamentari raccontano di un testo complesso, piÃ¹ volte rimandato dal Mef per problemi di coperture. Tra le principali novitÃ , lâ??introduzione di una tessera di riconoscimento per i lavoratori dei cantieri e delle aree a maggiore incidenza infortunistica. La tessera, dotata di â??codice univoco antitraffazioneâ?•, fungerÃ da badge identificativo e sarÃ disponibile anche â??in modalitÃ digitale, tramite strumenti digitali nazionali interoperabili con la piattaforma Siisl (Sistema Informativo per lâ??Inclusione Sociale e Lavorativa)â?•, cosÃ¬ da garantire tracciabilitÃ e trasparenza della manodopera. Parallelamente, viene rafforzato il sistema della patente a crediti per le imprese, con sanzioni piÃ¹ severe: la multa massima per chi ne Ã" sprovvisto raddoppia, passando da 6.000 a â??euro 12.000â?•.

Ucraina, Medio Oriente e migranti sono invece stati i temi centrali del bilaterale tra la premier Meloni e il primo ministro ungherese Viktor OrbÃ¡n, ricevuto in udienza da Papa Leone XIV. Come riporta una nota di Palazzo Chigi, i due leader hanno discusso anche â??delle opportunitÃ offerte dallo strumento europeo Safeâ?•, il fondo dellâ??Ue per sostenere gli investimenti comuni nel settore della difesa, â??valutando possibili sinergie tra Italia e Ungheria a sostegno delle rispettive capacitÃ industriali e tecnologicheâ?•.

Fanno discutere, nel frattempo, le parole del capo del governo di Budapest, che definisce â??un erroreâ?• le sanzioni imposte da Donald Trump al petrolio russo, senza risparmiare critiche alla Ue: â??Purtroppo, non abbiamo un ruolo. Lâ??Europa Ã" totalmente fuori dai giochiâ?•, sottolinea, aggiungendo che anche â??sul futuro della sicurezza e dei rapporti tra russi e ucrainiâ?• lâ??Unione â??resta ai marginiâ?•.

Se Palazzo Chigi non si sbilancia sulle dichiarazioni di OrbÃ¡n â?? che oggi incontrerÃ , tra lâ??altro, Matteo Salvini â?? a intervenire Ã" Antonio Tajani: â??Orban? Non mi pare che la Meloni segua gli altri, ha le sue ideeâ?!. Che faccio, io non parlo con il ministro degli Esteri ungherese? Non parlo con chi la pensa diversamente da me? Vado al Consiglio europeo e parlo con tutti, anche con chi ha idee diverse dalle mieâ?!. Allora il Papa che fa, non deve incontrare nessuno? La democrazia si fonda soprattutto sul dialogo e sul confronto. Non Ã" che la Meloni non incontri qualcuno perchÃ© non le piace come la pensaâ?!, spiega il titolare della Farnesina.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 28, 2025

Autore

redazione

default watermark